



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 61

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PI PER MODIFICHE PUNTUALI ALLE NTO:
CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE
VARIANTE

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione, convocato in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati con decreto del Sindaco n. 3 del 22.04.2020.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
GALLO ALFIO	Presente
MANDURINO DOMENICO	Presente
BARIN MARCO	Presente
CREMA LAURA	Presente
FORT ANTONELLA	Assente
BERTATO SABINA	Presente
BOVO FILIPPO	Presente
BARBAN LUCA	Assente
CERVESATO SABRINA	Assente
TREVISAN NICOLA	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. SIMONETTO MIRKA in qualità di Vice Segretario Comunale che riscontra il collegamento simultaneo dei presenti e, riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti: a) abbiano potuto visionare gli atti all'o.d.g.; b) possano intervenire nella discussione in corso; c) scambiare i documenti; d) manifestare il voto; attraverso lo strumento di comunicazione denominato Jitsi Meet

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

CREMA LAURA
BERTATO SABINA
BOVO FILIPPO

Si mette a verbale che i Consiglieri Comunali arch. Domenico Mandurino e Trevisan Nicola partecipano alla seduta in videoconferenza.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.6.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, si è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
 - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012, concernente la valorizzazione di un'area del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.8.2008, convertito in L. 133/2008 e s.m.i.;
 - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.9.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013, in recepimento, ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004, di un accordo pubblico privato comportante la messa a disposizione dell'Amministrazione delle aree per la realizzazione del nuovo asilo nido integrato alla scuola materna di Massanzago, in sintonia con il programma triennale delle opere pubbliche;
 - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi con procedura SUAP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), relativo all'intero territorio comunale, che è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto all'approvazione di n. 5 varianti, come di seguito indicato:
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, veniva approvata la Variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2016, veniva approvata la Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 26.10.2017, veniva approvata la Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 25.10.2018, veniva approvata la Variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2020, veniva approvata la Variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi;

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 8 al Piano degli Interventi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 9 al Piano degli Interventi;

Inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.06.2020, esecutiva, veniva approvata la variante n. 1 al PAT in adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31.05.2021 veniva infine approvato il Regolamento Edilizio Comunale (REC) in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'intesa Conferenza Governo Regioni recepita con DGRV n. 1886/2017

CONSIDERATO CHE la gestione ordinaria delle pratiche edilizie da parte dell'Ufficio Tecnico, ha evidenziato alcune criticità rispetto all'applicazione delle norme tecniche operative in relazione a:

- Art. 10 - ambiti PUA già attuati derivanti dalla pregressa pianificazione urbanistica generale le cui disposizioni risultano anacronistiche con particolare riferimento alle sopravvenute tecniche tipologico-costruttive che obbligano gli edifici a rispondere a particolari prestazioni energetiche e qualitative;
- Art. 52 - numero delle unità abitative realizzabili in ambito di zona B e C1, relativamente alle tipologie a blocco in quanto l'attuale richiesta abitativa si rivolge ad alloggi con dimensioni maggiori rispetto a quanto avveniva negli anni precedenti escludendo quindi il rischio di creare situazioni di insofferenza urbanistica che non rispettano la qualità edilizia ricercata attualmente;
- Art. 56 - disciplina delle residenze esistenti ricadenti in zona D ma non funzionali ad attività produttive, che necessitano di essere adeguate alle attuali normative di settore e poter disporre quindi della possibilità di effettuare interventi di ampliamento, sebbene limitati, fermo restando il limite massimo consentito per le residenze ubicate in ambito produttivo;

DATO ATTO che le modifiche alle NTO come sopra riportato consentono, da un lato di eliminare piccole incongruenze normative appartenenti ad esigenze o a disposizioni di legge superate, dall'altra di snellire i procedimenti relativi alle pratiche edilizie presentate all'UTC, permettendo una più chiara e veloce evasione delle stesse;

ATTESO CHE in conseguenza di quanto sopra evidenziato è stata ravvisa la necessità di anticipare, rispetto ad una variante più articolata al Piano degli Interventi, una revisione puntuale alle N.T.O., con le finalità sopra evidenziate;

CONSIDERATO pertanto che si è reso necessario adottare una variante parziale allo strumento di pianificazione urbanistica al fine di rendere concretamente esecutive le citate modifiche alle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25.02.2021 con la quale è stata adottata la variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi, per modifiche puntuali agli articoli 10, 52 e 56 delle NTO, composta dai seguenti elaborati grafici assunti agli atti con prot. 2120 del 18.02.2021:

- Relazione;
- Norme tecniche operative (raffronto NTO vigenti – NTO Variante)
- Asseverazione idraulica;
- Dichiarazione di non necessità di V.Inc.A;
- Dichiarazione di non necessità della VAS;

DATO ATTO che in adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 3 della LR 11/2004 la Variante Parziale n. 7 al Piano degli Interventi, è stata depositata presso la sede del Comune per

trenta giorni consecutivi decorrenti dal 10.08.2021 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante:

- avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune in data 10.08.2021;
- avviso pubblicato sul sito web del Comune in data 10.08.2021;

ACCERTATO che in seguito alla pubblicazione della Variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi sono pervenute agli atti del Comune n. 03 osservazioni come di seguito indicato:

N	Data	Protocollo	Proponente	Contenuto
1	07.10.2021	11157	Ufficio Tecnico Comunale	Si propone la rettifica di alcuni articoli delle NTO del PI al fine di semplificarne l'applicazione
2	08.10.2021	n. 11237 del 08.10.2021	Rebeschini Renato	Viene richiesta la modifica dell'art. 71 delle NTO del PI al fine di prevedere la possibilità di riconversione a residenziale degli edifici esistenti con le modalità previste dall'art. 19 delle NTO
3	09.10.2021 a mezzo PEC	n. 11273 del 11.10.2021	Associazione "Un passo avanti"	Chiede la modifica dell'articolo delle NTO che disciplina la zona F3, prevedendo una potenzialità edificatoria di almeno mq. 500 per realizzare strutture con finalità sociali

che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente anche se non materialmente allegate;

DATO ATTO che per la variante in questione:

- non è stata redatta la valutazione di compatibilità idraulica e che il tecnico estensore della variante ha prodotto e sottoscritto l'asseverazione assunta agli atti con prot. 2120 del 18.02.2021, in merito alla non necessità di redazione della valutazione idraulica;
- non viene sottoposta alla valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'allegato A DGRV n. 1400 del 29.08.2017 come da dichiarazione assunta agli atti con prot. 2120 del 18.02.2021;

DATO ATTO altresì che ai sensi e per gli effetti di cui alla DGRV 1322/2006, ai fini dell'acquisizione della presa d'atto di non necessità di una valutazione di compatibilità idraulica, la documentazione relativa alla variante parziale n. 7 al P.I. è stata trasmessa al Genio Civile ed al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. 9070 del 10.08.2021;

VISTA la nota prot. 390769 del 06.09.2021 da parte della Regione Veneto, Settore Genio Civile di Padova, assunta agli atti in data 09.09.2021 prot. 9743, con la quale si prende atto dell'asseverazione di non necessità di valutazione idraulica relativa alla Variante parziale n. 7 al P.I. in quanto, rispetto al piano urbanistico vigente, la variante non comporta alterazioni al regime idraulico delle aree interessate, né di quelle a loro strettamente connesse, tali da rendere necessario uno studio di compatibilità idraulica;

VISTO altresì l'art. 4, comma 4bis e 4ter della L.R. 11/2004 e considerato che la variante in oggetto ricade nelle fattispecie di cui al comma 4quater, lett. a) punto 1 del medesimo articolo e che pertanto è stato necessario predisporre la documentazione relativa alla Valutazione Facilitata di Sostenibilità Ambientale – scheda contenete gli elementi informativi (DGRV n. 61 del 21.01.2020);

DATO ATTO che con nota prot. 9090 del 10.08.2021, al fine di acquisire il parere motivato di cui all'art. 4 comma 4-quinquies della L.R.11/2004, è stata trasmessa alla Regione Veneto, Area

Tutela e Sviluppo del Territorio, Direzione Supporto Amministrativo Giuridico e Contenzioso, Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca, scheda VFSA relativa alla variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi corredata dell'opportuna documentazione;

VISTA la nota da parte della Regione Veneto del 11.10.2021 prot. 455719 assunta agli atti con prot. n. 11299 del 11.10.2021 con la quale veniva dato avviso in merito alla pubblicazione del parere motivato n. 229 del 30.09.2021 con cui la Commissione Regionale per la VAS ha dato atto che <<la variante n. 7 al Piano degli Interventi del Comune di Massanzago (PD), non comporta effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale [...].>>;

CONSIDERATO PERTANTO che sono stati espletati gli adempimenti volti a consentire di controdedurre alle osservazioni presentate e provvedere all'approvazione della variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

VISTA la documentazione composta da Norme Tecniche Operative e Relazione Tecnica predisposta sulla base delle osservazioni pervenute, formalmente assunta agli atti con prot. 14406 del 23.12.2021, predisposto dal tecnico estensore della variante in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente anche se non materialmente allegato;

VISTO il parere motivato n. 259 del 14.10.2021 con il quale la Commissione Regionale per la VAS, ha approfondito alcuni aspetti procedurali e operativi relativi alle procedure di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, evidenziando anche alcune categorie di esclusione della procedura stessa, tra cui le varianti normative che non comportino modifiche significative al PI;

ATTESO che le richieste di modifica sulla base delle osservazioni pervenute e relative controdeduzioni proposte come da documentazione predisposta dal tecnico estensore della variante, non comportano variazioni significative alle NTO del PI in quanto volte a precisare e semplificare puntualmente l'applicazione delle stesse in coerenza con l'obiettivo della variante parziale n. 7 al PI;

DATO ATTO che le osservazioni pervenute e relativa documentazione predisposta in controdeduzione è stato oggetto di preliminare valutazione da parte della competente Commissione Consiliare in data 23.12.2021;

RITENUTO di esprimersi in merito alle n. 3 osservazioni pervenute, come da esito riportato nel prospetto allegato in seguito ad ogni singola votazione, prima di passare conclusivamente alla votazione finale;

RICHIAMATO che l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: <<2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani per l'urbanistica, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado [...].>>;

PRECISATO che l'approvazione del presente provvedimento, in relazione alla natura delle variazioni trattate, non comporterà modifiche del gettito IMU;

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi";

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei Consigli Comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 46 del 29.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021 - 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 07.01.2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2021;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI CONTRODEDURRE alle osservazioni pervenute e relative alla Variante Parziale n. 7 al Piano degli Interventi, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25.02.2021, come risultante dall'esito, riportato nel prospetto allegato, della votazione eseguita su ciascuna di esse, nonché sull'intera variante, come proclamato dal Sindaco e risultante dal relativo verbale;

DI APPROVARE la Variante Parziale n. 7 al Piano degli Interventi ai sensi art. 18 LR. 11/2004 e s.m.i., per modifiche puntuali alle NTO, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25.02.2021, comprendente il fascicolo citato in premessa assunto agli atti con prot. 2120 del 18.02.2021 di cui alla predetta deliberazione di adozione, nonché il fascicolo della proposte di controdeduzione alle osservazioni, formalmente pervenuto in data 23.12.2021, prot. 14406, predisposto dal tecnico estensore della variante in oggetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente anche se non materialmente allegati;

DI DARE ATTO CHE l'approvazione del presente provvedimento, in relazione alla natura delle variazioni trattate, non comporterà variazioni del gettito IMU;

DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Territorio, gli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. 11/2004, dando atto che ai sensi dell'art. 18, comma 6 della citata Legge Regionale, la Variante Parziale n. 7 al Piano degli Interventi, diverrà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della sua approvazione all'albo pretorio del Comune;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riporta di seguito la relazione così come trascritta dalla registrazione.<<

“Vedo che è presente il Responsabile del Settore insieme con l'architetto Stangherlin, che possono anche illustrare il contenuto.

La variante n. 7 al Piano degli Interventi è stata portata in adozione il 19 febbraio del 2021, prevedeva modifiche puntuali agli articoli 10, 52 e 56 delle Norme Tecniche operative che riguardavano i termini temporali della validità degli strumenti attuativi urbanistici approvati in attuazione del PRG, le tipologie edilizie consentite nelle aree B e C1, la possibilità di ampliamento fino a 600 mc. delle abitazioni esistenti alla data di adozione della variante.

Nella riunione odierna andiamo ad approvare la variante allora adottata, dando risposta alle osservazioni pervenute ritenute pertinenti; una dello stesso Ufficio Tecnico che presenta variazioni ritenute utili e opportune per l'applicazione delle norme oggetto di variante, e due da parte di privati che chiedono la possibilità di interventi edificatori in aree servizi.

Nell'osservazione dell'Ufficio Tecnico, come ci si era impegnati nell'adozione di febbraio, viene inserito il limite minimo di 60 metri quadri di superficie per gli appartamenti negli edifici a blocco, ferma restando la possibilità di deroga in eventuali interventi con finalità sociali, tipo co-housing.

Ciascuna delle tre osservazioni verrà votata singolarmente, secondo la proposta di approvazione o non approvazione formulata all'Ufficio Tecnico.

Infine vi sarà un'unica votazione complessiva per l'approvazione dell'intera variante che diventerà esecutiva quindici giorni dopo la pubblicazione nel sito del Comune. Allora se il Responsabile vuol dare qualche chiarimento a riguardo magari, cioè se sono accettate o no le osservazioni.

La proposta è agli atti ed è stata vista in Commissione”.

Responsabile del Settore Territorio dott. Gianni Campello: *eventualmente sulla precisazione dell'osservazione articolata su più punti che è stata presentata dall'Ufficio Tecnico, se ci sono domande o richieste di approfondimenti in seguito possiamo spiegarlo.*

Più che altro diciamo che volevo fare solo una precisazione per quanto riguarda le tre distinte osservazioni. Quindi il gruppo di osservazioni che viene ricompresa in un'unica osservazione dell'Ufficio Tecnico che sostanzialmente è riconducibile ad alcune precisazioni normative che risultano necessarie e opportune per chiarire degli aspetti che non sempre sono chiarissimi nell'apparato normativo. In questa osservazione ovviamente si propone l'accoglimento, perché va nel senso di semplificare e di chiarire quello che è, diciamo, l'aspetto tecnico edilizio, urbanistico, sia nei confronti dei progettisti che hanno più chiarezza quando devono presentare un'istanza, sia nei confronti dell'Ufficio che quando fa l'istruttoria ed esprime il parere risulta tutto più chiaro. Mentre, la seconda osservazione riguarda un privato che chiede una modifica su una zona F3.

Le zone F3 sono quelle ad attività ricreative, sportive, ricettive private però con un uso pubblico, nelle quali, appunto, si chiede la conversione in residenziale di edifici che hanno un'altra destinazione, nel caso specifico commerciale o forse anche produttivo. In questo caso la proposta è negativa, quindi risulta non accoglibile in quanto questa destinazione non è pertinente rispetto alla

specifica zona F3. L'ultima osservazione, invece, la terza, riguarda sempre un privato, sempre un'altra zona F3, in cui si chiede la possibilità di realizzare delle strutture all'interno di questa area per fare delle attività, appunto, che sono quelle consentite in questa area. In questo caso l'osservazione risulta accoglibile in quanto pertinente con la finalità della zona F3 in questo caso e coerente con quanto già previsto nel repertorio normativo. Quindi la votazione è quella di dare riscontro alle tre proposte: favorevole la prima, non favorevole la seconda e favorevole la terza.

Sindaco: *ci sono chiarimenti? Considerazioni a riguardo? Nessuna. C'è anche un refuso nella delibera, nella seconda pagina. Comunque, in questo, che ho qua c'è da togliere "che sono pervenute agli atti del Comune tre osservazioni" e no "non sono". Ah, è stato corretto, siamo a posto. Ci sono intervenuti sulle tre osservazioni che adesso andiamo a votare? Allora nessuno. Allora facciamo tre votazioni, in pratica quattro, una per ogni osservazione, per l'accoglimento dell'osservazione, un'altra per la variante complessiva.*

>>>Nel documento allegato sub B) al presente provvedimento e a cui si fa espresso rinvio, si riportano l'illustrazione del Sindaco sul contenuto di ogni singola istanza presentata, la proposta di approvazione o meno e la relativa votazione avvenuta in forma separata e distinta per ciascuna proposta.<<<

Terminata l'illustrazione dell'argomento e non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione l'intera proposta di variante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Vice Segretario Comunale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA l'introduzione e l'illustrazione della proposta da parte del Sindaco;

VISTO l'esito delle singole votazioni per ogni istanza presentata, come riportato nel documento allegato sub B);

CON voti favorevoli n. 10, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli n. 10, contrari n. //, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 30-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Campello Gianni

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 30-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SIMONETTO MIRKA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 11-02-2022 al 25-02-2022

Massanzago, li 11-02-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il _____.

Massanzago, li 09-03-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola